

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Scandicci

Collegio dei revisori

Verbale n.3 del 11/03/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 11/03/2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio

Dott. Mauro Boscherini

Dott. Davide D'Orazio

Dott. Gabriele Beghè

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2010 con delibera n. 51 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale comprendente la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);;
 - rendiconto dell' esercizio 2008;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2008, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis,comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo di calcolo dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1 marzo 2010.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro i termini la delibera n. 95 del 29/09/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 799.200,35.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 156.300,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 14.700,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 628.200,35 spese correnti non ripetitive.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.371.300	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	33.012.293,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	13.123.376	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.314.450,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.750.262		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.167.370		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.600.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.685.565,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.593.500	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.593.500,00
<i>Totale</i>	<i>55.605.808</i>	<i>Totale</i>	<i>55.605.808,00</i>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	55.605.808	<i>Totale complessivo spese</i>	55.605.808,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12371300		
Entrate titolo II	13123376		
Entrate titolo III	7750262		
Totale entrate correnti		33.244.938	
Spese correnti titolo I		33.012.293	
Differenza parte corrente (A)			232.645
Quota capitale amm.to mutui		645.490	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		940.075	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			1.585.565
Differenza (A) - (B)			- 1.352.920

Tale differenza, per la componente negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	1.387.920
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.387.920

Tale differenza, per la componente positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- proventi parcometri	35.000,00
Totale avanzo di parte corrente	35.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	22.000	20.000
Per fondi comunitari ed internazionali	11.500	2.900
Per fondo ordinario investimenti	169.691	169.691
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.504.000	5.504.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.520.000	760.000
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati	2.500	2.500
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.500.000	1.500.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.287.920	1.287.920
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	690.000	52.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.470.000	735.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		140.150
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	3.447.920	2.215.070
Differenza		- 1.232.850

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	35.000	
- alienazione di beni	3.880.000	
- altre risorse (permessi a costruire e condoni)	1.258.450	
Totale mezzi propri		5.173.450
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	1.500.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	5.504.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.137.000	
Totale mezzi di terzi		8.141.000
TOTALE RISORSE		13.314.450
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		13.314.450

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2009

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12336300	
Entrate titolo II	13125876	
Entrate titolo III	7948062	
Totale entrate correnti		33.410.238
Spese correnti titolo I		32.860.508
Differenza parte corrente (A)		549.730
Quota capitale amm.to mutui		519.310
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		975.420
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.494.730
Differenza (A) - (B)		- 945.000

Tale differenza per la componente negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	980.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	980.000,00

Tale differenza per la componente positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- proventi parcometri	35.000
Totale avanzo di parte corrente	35.000

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12436300	
Entrate titolo II	13145876	
Entrate titolo III	8087980	
Totale entrate correnti		33.670.156
Spese correnti titolo I		32.903.346
Differenza parte corrente (A)		766.810
Quota capitale amm.to mutui		549.700
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.012.110
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.561.810
Differenza (A) - (B)		- 795.000

Tale differenza per la componente negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	830.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	830.000,00

Tale differenza per la componente positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- proventi da parcometri	35.000
Totale avanzo di parte corrente	35.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2009. In particolare è stato approvato con deliberazione n.185 del 13/10/2009 nonché con variazioni approvate con atto n.50 del 2/03/2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/10/2009.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),

- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è in corso di predisposizione e sarà approvata entro i termini di approvazione del bilancio.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	11.760.002,18
2009	11.742.851,85
2010	11.675.216,27
2011	11.648.181,27
2012	11.636.281,27

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Il Comune, anche in attesa del DPCM previsto dall'art.76 comma 6 della L.133/2008, che dovrebbe più puntualmente stabilire i criteri di calcolo della spesa di personale, non ha per il momento scomputato le voci suddette.

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	10.575.652	10.726.800	10.619.162
rapporti di collaborazione	230.571	78.230	100.000
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel	317.676	325.536	335.231
personale utilizzato da organismi esterni (ISTITUZIONE)	636.103	612.285	620.824
totale	11.760.002	11.742.852	11.675.216
spese correnti	33.351.505	35.329.546	33.012.293
incidenza sulle spese correnti	35,26	33,24	35,37
popolazione residente al 31/12	50.031	50.071	50.900
rapporto spese/popolazione	23.505,43	23.452,40	22.937,56

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	343
dirigenti	<i>n.</i>	9
<i>Percentuale</i>		2,62

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;

- valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dato che alla data odierna non risulta pubblicata alcuna normativa che disponga i criteri per il rispetto del Patto per l'anno 2012, il Comune ha ipotizzato l'applicazione dello stesso coefficiente previsto per il 2011.

Dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	3.409	3.405
2011	3.839	3.783
2012	3.820	3.783

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i

pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	6.701.925	6.550.000	6.650.000
I.C.I. recupero evasione	489.202	600.000	570.000
Imposta comunale sulla pubblicità	367.707	587.920	495.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	472.691	480.000	500.000
Addizionale I.R.P.E.F.	3.150.000	3.250.000	3.250.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	833.260	848.300	848.300
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	2.828	40.000	0
Categoria 1: Imposte	12.017.613	12.356.220	12.313.300
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	11.949	5.695	
Altre tasse	23.720	100	3.000
Categoria 2: Tasse	35.669	5.795	3.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	40.295	26.900	55.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	40.295	26.900	55.000
Totale entrate tributarie	12.093.576	12.388.915	12.371.300

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.650.000,00, con una variazione incrementativa di euro € 100.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2009 e in riduzione di € 51.925,06 rispetto al rendiconto 2008. Questa ultima differenza è collegata al gettito particolarmente elevato dell'ICI 2008, per il fatto che esso è stato il primo anno di applicazione dell'esenzione ICI sulle abitazioni principali e quindi molto probabilmente parte dei contribuenti ha effettuato pagamenti indebiti.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 3.107.710,82 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso stimati prudenzialmente per il 2010 in euro 3.000.000,00.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009 per tale anno, ammontano ad euro 2.392.575,68.

Gli altri aumenti sul 2009 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 570.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 60.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Visto anche che l'art.1 comma 7 del D.L.93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla L.126/2008, sospende il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, l'Ente ha deciso la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2010 nella misura dello 0,5 %. Si ricorda che ai sensi del c.169 art.1 della L.296/2006 la mancata deliberazione di aliquote e tariffe deve essere interpretata come conferma dell'aliquota vigente.

Il gettito è previsto prudenzialmente in € 3.250.000,00, tenendo conto dell'attuale congiuntura economica che probabilmente inciderà pesantemente sui redditi anche per il 2010 e sulla base del più recente dato disponibile comunicato dallo Stato relativo all'imponibile 2007 pari ad €.684.812.002.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 848.300,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'istituzione di imposta di scopo ai sensi dei commi da 145 a 151 delle legge 296/2006.

TIA

Dal 2005 il Comune ha trasformato la TARSU in Tariffa di Igiene Ambientale. La tariffa viene riscossa direttamente dal concessionario del servizio ed anche per il 2010, come per l'anno precedente, i costi sono integralmente coperti da essa.

Si fa presente che la Corte Costituzionale con sentenza n.238 depositata il 24/7/2009, ha stabilito che il prelievo della Tia ha tutte le caratteristiche del tributo. Pertanto la stessa non sarebbe più inquadrabile tra le entrate non tributarie e quindi dovrebbe essere allocata al titolo I e non più al titolo III. In considerazione della complessità della materia trattata sulla quale si auspica l'emazione di una pronuncia legislativa che chiarisca definitivamente tutti gli aspetti della questione, anche per i suoi riflessi nella contabilità degli enti, si invita il Comune a porre particolare attenzione all'evoluzione della normativa e a mettere tempestivamente in atto le misure che questa ultima richiederà.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al Regolamento Urbanistico approvato;
- ai progetti urbanistici o piani attuativi in corso di definizione;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
2.522.269	1.982.855	6.553.000	2.586.370

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 1.141.074,38, 45,24 % (di cui 7,42 % a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2008 euro 458.436,16, 23,12 % (di cui 17,16 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2009 euro 2.417.265, 36,89 % (di cui 8,96 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2010 euro 1.387.920, 53,66 % (di cui 9,97 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);

- anno 2011 euro 980.000,00, 27,64 % (di cui 7,05 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2012 euro 830.000, 32,52 % (di cui 9,80 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	516.656	489.202	600.000	570.000	420.000	400.000
T.A.R.S.U.	68.172	11.949	5.695			
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa e delle comunicazioni del Ministero dell'Interno attualmente disponibili e calcolato come risulta da apposito prospetto allegato al bilancio.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 3.000.000.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) per euro 246.218,20.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro -169.914,26, per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare FL n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min. Interno e Mef del 23/1/2009.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 40.000,00.
- per rimborso iva trasporti €...55.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 22.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 11.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2010</i>	<i>Spese/costi prev. 2010</i>	<i>% di copertura 2010</i>	<i>% di copertura 2009</i>
Asilo nido	730.000	806.375	91	71
Impianti sportivi	56.000	458.165	12	12
Mercati e fiere attrezzate	210.000	209.308	100	107
Mense scolastiche	1.619.800	2.175.350	74	74
Parchimetri	45.000	45.000	100	100
Corsi extrascolastici	14.000	14.000	100	100
Trasporti e pompe funebri				
Trasporti scolastici	25.000	315.750	8	6
Totale	2.699.800	4.023.948	1	

Si evidenzia che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari e non economici e che le percentuali di copertura 2009 si riferiscono agli stanziamenti previsti non essendo ancora disponibili i dati a consuntivo per quell'esercizio.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 51 del 02/03/2010, di approvazione della bozza di bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,77 %.)

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2010</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2010</i>	<i>% di copertura nel 2010</i>	<i>% di copertura nel 2009</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici		1.500.000		
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che il dato relativo al trasporto pubblico comprende il costo presunto di gestione derivante dall'avvio del servizio di Tramvia.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 1.520.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 52 del 2/03/2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di

cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è in corso di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 54.472,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 606.095,52;

Titolo III spesa per euro 153.904,48.

Le maggiori sanzioni previste dall'art. 6 ter del d.l. 3/8/2007 n.117, convertito in legge 2/10/2007 n.160, sono previste per euro 2.500 e sono destinate nella spesa agli appositi fondi contro l'incidentalità notturna e per corsi volti all'educazione stradale. Non sussiste invece il vincolo di destinazione di cui all'art.6 bis del D.L.117/2007, per effetto dell'abrogazione, prevista dall'art.3 c.15 della L.94/2009, della sanzione aggiuntiva che doveva essere destinata al fondo incidentalità notturna.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
1.499.110	1.453.464	1.440.000	1.520.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	525.161	474.974	606.096
Spesa per investimenti	201.571	245.026	153.904

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 nè per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2010 è previsto in € 1.060.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 150.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Consiag SpA €.125.000,00;
- 2) Publiacqua €.5.000,00;
- 3) Casa SpA €.20.000,00.

in relazione all'andamento storico dei dividendi distribuiti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	13.145.486	13.598.871	13.518.774	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	590.563	618.024	585.060	-5%
03 - Prestazioni di servizi	12.989.406	13.805.380	13.426.162	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	522.647	667.646	570.900	-14%
05 - Trasferimenti	2.179.106	2.831.147	2.296.850	-19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.547.583	1.446.585	1.388.118	-4%
07 - Imposte e tasse	1.173.374	964.460	986.279	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.203.340	1.377.434	140.150	-90%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000		-100%
11 - Fondo di riserva			100.000	#DIV/0!
Totale spese correnti	33.351.505	35.329.546	33.012.293	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 13.518.774 riferita a n. 360 dipendenti, pari a € 37.552,15 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.599.600 pari al 19,23 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 392.260.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che verrà approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, la spesa 2010 è contenuta rispetto in linea alla previsione dell'esercizio 2009.

Trasferimenti

La spesa 2010 rispetto all'esercizio 2009 è stata ridotta di circa il 19 %. Fra le voci più consistenti che non sono riproposte nel 2010 ci sono €.150.000 di fondi anticrisi.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto per l'anno 2010 il fondo svalutazione crediti ritenendo l'Ente sufficiente la consistenza dello stesso attualmente pari ad €.245.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi né prevede di esternalizzarne nel 2010; nel 2009 è entrata a regime la gestione, anche in termini di risorse economiche che quindi vengono trasferite, dei servizi sociali da parte della Società della Salute Firenze Nord Ovest.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2010:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	154.770
Per trasferimenti in conto esercizio	3.674.700
Per trasferimenti in conto impianti	30.000
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	250.000
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2008 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale (Istituzione Servizi Culturali) nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12/2009)	13
Costo personale dipendente (previsto)	€.620.823,73
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs.267/2000, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, o intende adottare entro il 31/12/2010 delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 13.314.450, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 1.500.000,00, così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.500.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	33.807.082
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	5.071.062,33
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.388.118
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,11%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.682.944

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 42.247,62.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle

norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	33.244.938
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.100.000
<i>Percentuale</i>		3,31%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.388.118, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	39.920.205	37.557.898	35.057.777	33.635.575	33.550.010	33.055.280
nuovi prestiti	1.000.000	-		1.500.000	1.000.000	1.000.000
prestiti rimborsati	1.750.878	1.474.690	1.378.058	1.585.565	1.494.730	1.561.810
estinzioni anticipate	1.611.429	1.025.431	44.144			
totale fine anno	37.557.898	35.057.777	33.635.575	33.550.010	33.055.280	32.493.470

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	1.676.185	1.547.583	1.445.118	1.388.118	1.346.224	1.308.632
quota capitale	1.750.194	1.474.690	1.378.058	1.585.565	1.494.730	1.561.810
totale fine anno	3.426.379	3.022.273	2.823.176	2.973.683	2.840.954	2.870.442

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	37.557.898	35.057.777	33.635.575	33.550.010	33.055.280	32.493.470
entrate correnti	34.052.821	33.807.082	33.668.531	33.244.938	33.410.238	33.670.156
(meno)trasf.erariali e reg.	10.625.235	12.704.617	13.183.966	12.827.891	12.836.091	12.856.091
entrate correnti nette	23.427.586	21.102.465	20.484.565	20.417.047	20.574.147	20.814.065
rapp.debito/entrate	160,314844	166,131194	164,199606	164,323518	160,664158	156,113042

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati: contratto di interest rate swap concluso nel 2005 con Banca Nazionale del Lavoro; importo € 22.372.000 scadenza 15/07/2025.

Dalla nota allegata al bilancio (inserita nella Relazione Previsionale e Programmatica) ai sensi dell'art.62 c.8 D.L. 112/2008 conv. L.133/2008, risultano gli elementi caratteristici del

contratto ed in particolare le previsioni in termini di flussi finanziari. Questi ultimi sono previsti, sulla base dei tassi forward al 09/02/2010, positivi fino alla rata in scadenza in Luglio 2013. Per approfondimenti si rinvia alla suddetta nota.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.371.300	12.336.300	12.436.300	37.143.900
Titolo II	13.123.376	13.125.876	13.145.876	39.395.128
Titolo III	7.750.262	7.948.062	8.087.980	23.786.304
Titolo IV	13.167.370	8.480.000	7.702.000	29.349.370
Titolo V	2.600.000	2.100.000	2.100.000	6.800.000
<i>Somma</i>	49.012.308	43.990.238	43.472.156	136.474.702
Avanzo presunto				
Totale	49.012.308	43.990.238	43.472.156	136.474.702

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	33.012.293	32.860.508	32.903.346	98.776.147
Titolo II	13.314.450	8.535.000	7.907.000	29.756.450
Titolo III	2.685.565	2.594.730	2.661.810	7.942.105
<i>Somma</i>	49.012.308	43.990.238	43.472.156	136.474.702
Disavanzo presunto				
Totale	49.012.308	43.990.238	43.472.156	136.474.702

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	13.518.774	13.655.314	1,01	13.793.414	1,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	585.060	584.060	-0,17	586.060	0,34
03 - Prestazioni di servizi	13.426.162	13.290.132	-1,01	13.215.567	-0,56
04 - Utilizzo di beni di terzi	570.900	543.900	-4,73	556.300	2,28
05 - Trasferimenti	2.296.850	2.272.900	-1,04	2.273.950	0,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.388.118	1.346.224	-3,02	1.308.632	-2,79
07 - Imposte e tasse	986.279	939.328	-4,76	960.773	2,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	140.150	128.650	-8,21	108.650	-15,55
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	100.000	100.000		100.000	
Totale spese correnti	33.012.293	32.860.508		32.903.346	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
---	--	--	--	--

	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.880.000	3.685.000	3.975.000	11.540.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.504.000	750.000	500.000	6.754.000
Trasferimenti da altri soggetti	2.395.450	3.065.000	2.397.000	7.857.450
Totale	11.779.450	7.500.000	6.872.000	26.151.450

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.500.000	1.000.000	1.000.000	3.500.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.500.000	1.000.000	1.000.000	3.500.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	35.000	35.000	35.000	105.000
Totale	13.314.450	8.535.000	7.907.000	29.756.450

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 3.500.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione.
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- delle previsioni di flussi differenziali negativi provenienti dai contratti di finanza derivata in essere come emerge dalla nota prevista dall'art.62 c.8 D.L. 112/2008 conv. L.133/2008, allegata alla Relazione Previsionale e Programmatica.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per €.1.232.850.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica. La verifica dovrà comunque essere ripetuta al momento in cui via saranno novità normative che gli organi di stampa annunciano imminenti.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

si invita l'ente a dotarsi di apposite procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo all'operazione di finanza derivata in essere

Il Collegio invita l'Ente a valutare l'opportunità di recedere anticipatamente, rispetto alla naturale scadenza, dal contratto di "interest rate swap" in considerazione dell'elevata alea inerente l'andamento degli indici finanziari a cui il contratto fa riferimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Boscherini

Dott. Davide D'Orazio

Dott. Gabriele Beghè